

# INTRODUZIONE

Il Concilio Vaticano II ha dato origine ad un pullulare di Movimenti che hanno fatto pensare ad una "nuova primavera" della Chiesa. Tra questi, non ultimo, penso sia il Movimento Neocatecumenale, che ha avuto i suoi inizi nei dintorni di Madrid nel 1964, per opera di **Kiko Argüello**. Giovane irrequieto, maestro d'arte, uscito da una famiglia benestante di Madrid, andò a vivere tra i baraccati di Palomeras Altas.

A venticinque anni iniziò il Movimento Neocatecumenale, coadiuvato in seguito da **Carmen Hernández**, una ex suora, carmelitana scalza, non ammessa ai voti solenni, in attesa di partire per le missioni.

Il testo base del "**Cammino Neocatecumenale**" è costituito dagli "**Orientamenti alle équipes di catechisti per la fase di conversione**" che sono la trascrizione delle catechesi fatte da Kiko e da Carmen a Madrid nel 1972: **un'autentica riformulazione del Credo Cristiano alla luce degli scritti di qualche sconosciuto teologo francese e soprattutto del protestante Bonhoeffer. In pratica sono il testo catechistico ufficiale per la formazione degli aderenti al Movimento, consegnato solo ai catechisti perché lo utilizzino nelle loro catechesi.**

**Questo testo** (tenuto scrupolosamente nascosto agli estranei, agli aderenti e, fino a qualche anno fa, alla stessa Chiesa) ha un ruolo fondamentale nel Cammino Neocatecumenale. Kiko lo presenta come **ispirato**, non precostituito. Quanti aderiscono al **Cammino ritengono Kiko un profeta. Tutti** (anche i sacerdoti) **devono credere alle sue parole, anche quando sembrassero contrarie agli insegnamenti della Chiesa.** Tutti si esprimono con le sue espressioni e i suoi concetti e ne imitano il modo di pregare e di cantare, ... ed alcuni persino il vestire.

Prima d'ogni evangelizzazione **i catechisti regionali riuniscono le équipes (sacerdoti compresi) e insieme ripetono a memoria la parte del testo di Kiko che poi verrà usata nella catechesi.** Chiunque si esprima in modo diverso è richiamato severamente.

Il testo originale, formulato nel 1972, è stato solo ampliato con venti pagine (Ediz. 1986) e viene sempre fedelmente riprodotto.

Solo ultimamente, per ingiunzione del nuovo Arcivescovo Mons. Rylko, preposto al Pontificio Consiglio per i Laici (al posto di Mons. Cordes, destinato ad altro ufficio), Kiko ha dovuto consegnare i Testi delle sue Catechesi (oltre 2.800 pagine) e li sta correggendo adeguandoli al C.C.C.

I punti dottrinali fondamentali di questo testo sono ripresi, ribaditi e approfonditi in altri testi successivi qui sotto citati.

Ecco alcuni titoli dei testi utilizzati nelle catechesi del loro Movimento e le sigle usate nel corso di questa trattazione:

**NC** = "Neocatecumenali"

**CNC** = "Comunità Neocatecumenali" o "Cammino Neocatecumenale"

**OR** = "Orientamenti alle équipes di catechisti per la fase di conversione"

**1°SCR**= "Orientamenti alle équipes di catechisti per la convivenza della rinnovazione del primo scrutinio battesimale", 1972 (1986)

**SH** = "Orientamenti alle équipes di catechisti per lo Shemà", 1974'

**2°SCR**= "Orientamenti alle équipes di catechisti per il 2° Scrutinio Battesimale", 1977

**PR** = "Orientamenti alle équipes di catechisti per la iniziazione alla Preghiera", 1981

**RED** = "Passaggio della reddito", 1986.

## PREMESSA

Da anni conosco e seguo con apprensione il CN. Più di una volta ho esposto le mie preoccupazioni al Vescovo che puntualmente mi ha ricordato l'atteggiamento benedificante del Papa ed il silenzio inspiegabile delle Congregazioni Romane.

A suo tempo pregai Padre Zoffoli di non scrivere in maniera polemica ma di esporre semplicemente i testi delle catechesi di Kiko Argüello, senza quel fiume di parole che confondono e ubriacano gli sprovveduti ascoltatori.

Egli m'aveva assicurato che l'avrebbe fatto non appena avesse dato alle stampe **"VERITA' SUL CAMMINO NEOCATECUMENALE"** che riteneva una 'bomba' che avrebbe finalmente smascherato i contenuti ereticali delle catechesi di Kiko con testimonianze dirette che confermano l'autentica natura ereticale degli insegnamenti e documentano l'angoscia di tante persone profondamente sconvolte nell'intimo. Il buon Padre non ha potuto dar seguito al suo proposito. Ora ci provo io povero parroco senza la cultura, l'intelligenza e la santità del venerato Padre.

Questo mio lavoro è destinato principalmente ai Vescovi e ai sacerdoti non appartenenti al CN. Il mio intento è d'informarli sul reale contenuto delle catechesi NC citando brani tratti direttamente dai loro testi, dando un filo logico a tante affermazioni dottrinali (disperse in oltre 2.800 pagine) affinché tutti possano conoscere dottrina e prassi di questo 'Cammino' che va diffondendosi capillarmente nella Chiesa, in ogni parte del mondo.

I dirigenti del CN hanno la piena convinzione di riuscire là dove tutti gli altri hanno fallito, perché essi hanno ricevuto da Dio la missione di salvare il mondo. Facendo uso di tecniche persuasive, coniando parole nuove che disorientano e portano ad accettare acriticamente idee nuove e usando termini tecnici, creano nel gruppo degli aderenti un senso di singolare appartenenza, di privilegio, di novità... ma negli estranei... confusione e una barriera che impedisce ogni dialogo.

L'iniziatore del CN ha assunto un ruolo di 'profeta' che tutti gli riconoscono: ogni suo gesto, parola, modo di cantare, di vestire... viene fedelmente imitato.

Egli ha il 'carisma', che è fondamento della sua autorità e della sua dottrina. Ciò gli consente d'essere guida spirituale, esempio di preghiera, di vita, di canto, di pittura...e tutti sentono il bisogno di seguirlo e di imitarlo, e il dovere di difenderlo, se criticato, anche quando fosse contraddittorio nelle sue affermazioni o nascondesse la sua dottrina, le sue richieste e i suoi obiettivi.

Chi ha un minimo di conoscenza teologica avvertirà che lo scopo principale delle catechesi NC è quello di dimostrare ai fedeli che avvicinano, che il loro cristianesimo è senza valore, e che quindi devono guardare bene in faccia la loro vera realtà, scandagliando in profondità l'abisso della loro corruzione, per scoprire l'angosciosa realtà d'isolamento, provocata dal peccato e dal pensiero della morte. Nota dominante è un senso profondo della propria peccaminosità coltivato ripetendo mille volte al giorno: 'Mio Dio, abbi pietà di me che sono un peccatore!'. Conseguenza logica è il bisogno di redenzione, che solo il CN potrà dare. Viene allora proposta la Parola di Dio comprensibile solo nelle CN, presentate come fossero la Chiesa: 'Comunità di comunità, guidata da un apostolo, che porta la Parola di Dio'. Nascono così i figli di Dio, un gruppo di uomini divinizzati per formare il Corpo di Cristo Risorto, destinato a salvare il mondo. Questa **Nuova Chiesa**, guidata da catechisti col 'carisma degli spiriti perspicaci', a nome del Vescovo, ammette solo gli 'eletti' che hanno lo Spirito Santo. Chi non ce l'ha non andrà avanti!

Solo da qualche anno la Congregazione per la Dottrina della Fede ha richiesto le oltre **3.000 pagine dei testi delle Catechesi**. Solo nel 1996, i responsabili del CN le hanno consegnate, in parte. Ripetutamente corrette nelle espressioni '**considerate imprecise** o **non proprio ortodosse**', sono state rispedite con vari suggerimenti di revisione e di adeguamento al C.C.C.. Le Congregazioni Vaticane hanno inviato a Kiko teologi, vescovi, docenti universitari di chiara fama e dottrina, per convincerlo a modificare la sua dottrina in merito all'Eucaristia e alla Penitenza ma sembra che, a tutt'oggi, non siano riusciti a smuoverlo minimamente delle sue convinzioni e, tanto meno, a indurlo a correggere le sue dottrine. Anche davanti alla richiesta di Giovanni Paolo II e alla presenza del Card. Ratzinger, Kiko si è rifiutato di correggerle, ma ultimamente sono venuto a sapere da un ex-catechista ancora '*in cammino*', che alcuni loro testi sarebbero stati corretti e già approvati dalle Congregazioni Vaticane. Egli mi assicurava che questi testi si trovavano nelle sedi regionali, ma non mi ha saputo dire di quali testi si trattasse. Egli, però, non aveva ancora potuto averli per potersi correggere e correggere coloro ai quali aveva dato insegnamenti evidentemente non conformi alla Chiesa cattolica.

Quanta saggezza in quella penitenza che San Filippo Neri aveva dato ad una donna romana obbligandola a portargli un pollo spennato per strada. Come potranno mai essere corretti tanti errori indotti con forza persuasiva senza pari, nelle menti di milioni di persone sparse in ogni parte del mondo e ora non più raggiungibili, specie se uscite dal Cammino. Noi invece continuiamo a benedire e a permettere (indirettamente) il diffondersi di questi errori (corretti forse solo sulla carta) ed il perpetuarsi di tanta confusione, con danni irreparabili alle famiglie e alle persone.

**I testi** delle catechesi dei NC sono rimasti **nascosti ai Vescovi e alle Congregazioni Romane** per quasi trent'anni! Anche se ora sono stati costretti a consegnarli alle Congregazioni Vaticane, essi non sono arrivati nelle mani dei Vescovi delle nostre Diocesi, ma continuano ad essere strumento di formazione di tanti fedeli e soprattutto di tanti aspiranti al sacerdozio e alla vita religiosa.

Questa ricerca si prefigge di svelare in parte i contenuti delle loro catechesi, ma purtroppo non arriverà a svelare tutte le direttive e le tecniche non scritte, con le quali (di fatto) i dirigenti governano queste Comunità.

I fedeli hanno diritto d'essere informati su eventuali pericoli.

I Vescovi e i sacerdoti che hanno la cura delle anime, hanno il dovere di vegliare sulle dottrine e sulle proposte di vita che vengono offerte ai fedeli loro affidati e, trovandosi nella posizione ideale per raccogliere testimonianze e documentazioni, devono informare segnalando eventuali devianze dottrinali.

Spero che questo mio modesto contributo sia accolto benevolmente.

## STRUTTURA - TAPPE – TECNICHE

### STRUTTURA GERARCHICA

**L'organizzazione del CN ha una struttura gerarchica perfetta.** A capo di tutto vi è la figura del fondatore **Kiko Argüello**, affiancato da una ex-suora, **Carmen Hernández**, e da un sacerdote, **Padre Mario Pezzi**, che figura come garante della ortodossia e della ecclesialità del Cammino. Sotto di loro vi sono le équipes dei **super-catechisti** a capo delle Comunità di diverse regioni o di intere nazioni. Ogni équipe è composta da una coppia e da un sacerdote. Essi dettano le catechesi di Kiko e di Carmen e formano le varie CN; costituiscono il legame col governo centrale del Movimento ed hanno ogni autorità sui membri delle Comunità, anche se le visitano solo di tanto in tanto. Vi pongono a capo dei **'responsabili'**, inizialmente scelti dai componenti la Comunità, ma poi sostituiti d'autorità con la coppia più 'affidabile' che unitamente al 'presbitero' vengono nominati **'catechisti responsabili'** della Comunità. Costoro dovranno trasmettere ogni ordine o disposizione ed imparare bene tutte le catechesi per trasmetterle fedelmente, fin nei minimi particolari, alle loro Comunità.

Vi sono inoltre **gli itineranti** che vengono scelti nei raduni interregionali o nazionali fra le persone che hanno percorso tutte, o quasi, le tappe del 'Cammino'. **Le équipes degli itineranti** sono composte da una coppia di laici sposati, con famiglia al seguito, da un sacerdote e da un giovane. Le persone si offrono volontarie ma poi vengono selezionate (con sorteggio), secondo un numero prefissato. I fortunati riceveranno la 'Croce missionaria' dal Papa e quindi potranno vantarsi davanti a tutti d'essere inviati dalla Chiesa.

### TAPPE

Il CNC è attuato secondo uno schema prefissato ed in tappe ben articolate:

**ANNUNCIO DEL KERIGMA** – Serve al reclutamento. Dura due mesi. Presentano la Storia della Chiesa, i suoi errori, l'occultamento della Sacra Scrittura (che ora loro vengono a rivelare).

A metà dell'Annuncio c'è una 'Penitenziale'.

Le catechesi terminano con la **consegna della Bibbia** fatta, se possibile, per mano del Vescovo per dare l'illusione d'appartenenza alla Chiesa: ma non saranno poi né i Vescovi né i sacerdoti a commentare quella Bibbia. Invitano a ricevere il Messia che viene a salvarli se entreranno nella Comunità e inizieranno il Cammino.

**PRIMA CONVIVENZA** - Coloro che hanno seguito le Catechesi dell'Annuncio, sono chiamati a riconoscere che fino ad allora non erano cristiani veri e a dichiarare il loro impegno definitivo, sottomettendosi alla guida dei catechisti. Alla fine della Convivenza c'è l'elezione dei responsabili della Comunità (in genere sono marito e moglie) eletti dalla Comunità stessa, ben indirizzata dai catechisti.

### **PRE-CATECUMENATO**

**PRIMA FASE** - Dura due anni. In questo tempo spiegheranno il 'Tripode':

#### **LA PAROLA, LA LITURGIA E LA COMUNITÀ**.

Avranno 2 incontri serali la settimana e ogni mese la 'Penitenziale'.

Si riuniranno, poi, **in 'convivenza' per un'intera giornata**. Quel che conta in questo periodo è di riconoscersi peccatori, senza fede e incapaci di operare il bene.

Al termine di questa prima fase ci sarà una 'Convivenza' di quattro giorni, durante i quali c'è il **PRIMO SCRUTINIO** per individuare **la propria croce** (mamma, papà, coniuge, figli, soldi, sesso...) e **dare prova di fede con decisione solenne di VENDERE I BENI**;

**DISTACCARSI DAL CONIUGE, DAI FIGLI E DALLA CARRIERA;**  
**REGISTRANDO IL PROPRIO NOME NEL LIBRO DELLA VITA.**

La cerimonia si svolge in una liturgia eucaristica, col Vescovo (se possibile) che scaccerà il demonio con l'unzione dei catecumeni.

Al termine metteranno la **firma sulla Bibbia della Comunità**, presentata come **'LIBRO DELLA VITA'** e si legheranno per sempre. **Chi abbandona non si salva!**

**SECONDA FASE** - Dura dai diciotto mesi ai due anni.

Dopo un anno verrà proclamato lo **SHEMA**, in una convivenza di tre giorni, nei quali **viene ripetuto in modo ossessivo l'invito a**

- **VENDERE I BENI** (casa, macchina, ori, quadri di valore, ecc.),
- **DISTACCARSI da: lavoro, famiglia, figli ... ritenuti idoli,**
- **ATTACCARSI ALLA COMUNITA'** 'sacramento di Gesù Cristo, futura umanità' che sola potrà rispondere al bisogno di felicità.

Alla fine tutti dovranno dare **conferma concreta della loro volontà di distacco con un forte segno.**

Al termine dei due anni, si fa una 'Convivenza' di tre giorni.

Dopo la 'Convivenza', in diverse serate, si fa il **2° SCRUTINIO**, durante il quale i Catechisti scrutano le persone, secondo questi criteri:

- **se hanno cambiato mentalità;**
- **se si sono provate con i beni;**
- **se hanno fatto il Cammino.**

Ogni sera si conclude con una piccola 'àgape'. Se il candidato non avrà dato prova d'aver fatto il Cammino, d'aver cambiato mentalità, dandone prova con dei gesti concreti di rinuncia ai beni, verrà fermato e rimandato alla Comunità più giovane. Nel caso vi siano diversi candidati non ritenuti idonei, lo scrutinio verrà sospeso e dichiarato 'aperto', per essere ripreso dopo un anno o più a seconda che riterranno opportuno i catechisti. Se invece i candidati saranno ritenuti idonei, allora verranno 'esorcizzati' col rito della rinuncia agli idoli del mondo (successo, sessualità, danaro) e invitati a fare un grosso segno... I nomi dei **'promossi'** sono comunicati solo all'ultima sera. Questi soli saranno ammessi al rito con cerimonia suggestiva (vestiti elegantemente, il sacerdote col piviale, recitando dei salmi, ecc.) e 'andranno avanti continuando il Cammino'.

Questi **'scrutini'** sono autentiche **'confessioni pubbliche'**. Ogni candidato al Catecumenato è messo al centro della Comunità dei fratelli e sottoposto ad un interrogatorio spietato. I catechisti chiedono ai partecipanti (compresi i sacerdoti), di rispondere sulla loro vita personale e familiare, con dettagli concreti anche se scabrosi. Questi **'scrutini'** sono fatti con rigore, a tutti e davanti a tutti, per settimane e costituiranno un legame indissolubile che legherà i vari membri fra di loro e alla Comunità. Nel rito di chiusura il catechista dice ad ognuno: **"IL SIGNORE VUOLE FARE UN'ALLEANZA CON TE, PER QUESTO TI DICE: ODIAMO TUO PADRE, TUA MADRE, TUA MOGLIE, TUO MARITO, I TUOI FIGLI, I TUOI FRATELLI E SORELLE, E LA TUA STESSA VITA. PRENDI LA TUA CROCE E VENDI TUTTI I TUOI BENI. POI VIENI E SEGUIMI. PENSA UN SEGNO IN DENARO CHE MANIFESTI (esprima, concretizzi) CHE SEI DISPOSTO A FARE QUESTO... PREGA MOLTO IN QUESTI GIORNI, DIGIUNA E DOMANDA AL SIGNORE CHE TI AIUTI"** (2°SCR, pp. 91-92).

Ogni scrutinato dovrà allora dire puntando il dito verso il 'mondo': "Tu demonio mi hai ingannato col sesso, col danaro, con la lussuria, con l'avarizia, con la vanagloria, ecc.", e fare un gesto forte e concreto (proporzionato alle possibilità e alla gravità dei peccati confessati) per dare prova di saper rinunciare ai beni, buttando in un cesto o nel sacco della spazzatura il 'segno' che ha portato (libretto d'assembli, ori, pellicce, ricavati di vendita del televisore, della macchina, della casa, ecc.).

**Solo a questo punto ha inizio il vero Catecumenato.**

Per un anno (e più) si danno dei 'Temi' e si tengono incontri di studio su diversi personaggi biblici (Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Isaia, profeti, Storia della Chiesa, Vaticano II, ecc.).

Dopo un anno c'è una 'Convivenza' di tre giorni per prendere coscienza che solo con la preghiera si possono vincere le passioni e pertanto segue la

**INIZIAZIONE ALLA PREGHIERA** – Cancellata ogni orazione e devozione, proprie della religiosità naturale, insegnano a pregare con sette incontri su brani del Vangelo che trattano della preghiera. Al termine, con una bella cerimonia, consegnano il Breviario perché da ora comincino a recitare ogni giorno, insieme (marito e moglie e la domenica coi figli), le Lodi con due letture, il Vangelo del giorno ed una preghiera silenziosa.

**TRADITIO SYMBOLI** - La Chiesa ha fatto il dono della fede; ora il Catecumeno deve darne testimonianza. Inizia con una 'Convivenza' di tre giorni.

Al termine fanno **GLI SCRUTINI**. Ai catecumeni ritenuti idonei, i catechisti 'consegnano', col canto, il **Credo** e li mandano nelle parrocchie (con lettera di presentazione del parroco) ad annunciare la propria esperienza e che Gesù è risorto nella loro vita. Durante questo periodo si studiano (si 'scrutano') le dodici affermazioni del Credo Apostolico. Questo passaggio dura due o più anni.

**REDDITIO SYMBOLI** - Inizia con una 'Convivenza' di tre giorni. Al termine si fanno severi **SCRUTINI** con domande dettagliate per sapere se il Catecumeno possa dimostrare d'aver vissuto la Parola, d'aver pregato in famiglia, d'essersi ritrovato insieme a fratelli e d'aver recitato insieme a loro i Vespri, d'essersi confessato, ecc. Poi si fa la prova per ammettere alla '**Redditio**' (confessione pubblica da farsi in chiesa, in quaresima). Vengono sorteggiati due/tre catecumeni per sera (riservando i migliori per la Messa domenicale più frequentata!) e dopo la recita dei Vespri, le 'monizioni' e l'omelia devono fare pubblicamente la loro confessione in pubblico, davanti a tutti e proclamare quello che il Signore ha fatto nella loro vita. Alla fine professano la loro fede col **Credo** Apostolico e la domenica delle Palme riceveranno la Palma della vittoria e 'ridaranno', col canto, il Credo ricevuto.

Dura due anni (salvo ripetizioni). Il Cammino continua seguendo dei 'Temi' dettati dai catechisti, fino ad iniziare le tre tappe del

**PADRE NOSTRO** – Inizia con una 'Convivenza' di tre giorni. Viene consegnato un questionario che poi il catechista verificherà incontrando singolarmente i 'Catecumeni' prodigandosi in suggerimenti. Si formano dei gruppi di cinque/sei persone, con un 'garante' che possa accertare e testimoniare che ognuno abbia fatto il Cammino, che si sia convertito, abbia fatto gesti concreti di elemosina, ecc. Ogni gruppo deve far capo a un presbitero o ad un catechista responsabile o ad uno eletto da loro. Dura almeno quattro anni e comprende tre tappe:

1^ Tappa: '**Consegna**' del Padre Nostro (col canto!) e vengono dati Temi.

2^ Tappa: \* **Pellegrinaggio a Roma:**

- a **San Paolo** pregando sulla tomba dell'Apostolo e dando testimonianze;

- **al Colosseo**, leggendo testimonianze di martiri;
- **a San Pietro**, vanno in processione, coi presbiteri in alba e stola, alla tomba dell'Apostolo, recitando il Credo, e si ritrovano la domenica in Piazza per l'Angelus del Papa.

\* **Pellegrinaggio a Loreto**: per ricevere il Rosario che dovrebbero cominciare a recitare per tutta la vita.

3<sup>a</sup> Tappa: Dopo una 'Convivenza' di tre giorni fanno gli 'Scrutini' severi e, se promossi **cantano il Padre Nostro** e terminano con un bel pranzo ed una buona questua per i catechisti che si sono tanto prodigati nel formarli.

**L'ELEZIONE** – E' l'ultima fase del Cammino e dura tre/quattro anni. Il Catecumeno non può stare sempre nell'utero: deve cominciare a vivere autonomamente la sua fede. Questo passaggio inizia con una 'Convivenza' di tre giorni.

Comprende tre tappe, ognuna delle quali termina con uno Scrutinio.

1<sup>a</sup> Tappa – C'è l'incontro con i Catechisti che fanno domande davanti al 'gruppo' e alla presenza del 'garante' per verificare se davvero il Catecumeno ha cambiato modo di vivere.

Con un questionario ben programmato si scandaglia la vita concreta d'ogni candidato all'elezione. Ogni settimana si consegna un 'Tema' che dev'essere trattato in quattro sere.

- Nella prima, è presentato il tema con una catechesi.
- Nella seconda, c'è la 'Scrutatio' dei versetti che il gruppo ha presentato.
- Nella terza, si studiano due brani dell'AT e due del NT, con domande sul tema e con l'invito ad accettare l'Alleanza. La serata termina con la Cena dell'Alleanza, opportunamente preparata.
- La quarta sera si fa la preghiera dei Vespri (con preghiera silenziosa). Ognuno, poi, presenta le sue difficoltà ed il 'garante' ascolta e consiglia.

**Al termine si fanno gli scrutini.**

2<sup>a</sup> Tappa – Inizia con una 'Convivenza' di tre giorni. Viene presentato un questionario sulla vita concreta di ognuno, con proposte e quesiti:

- Dio non sceglie le persone senza peccato, ma peccatori coscienti, che desiderano d'essere aiutati; Sollecitudine della Chiesa per noi;
- Il demonio fa di tutto per impedirci di aderire alla Parola;
- 'Scrutatio' di Mt 11,29-30: 'Imparate da me che sono mite e umile di cuore' e 'Il mio giogo è dolce, il mio carico è leggero';
- Qual è la mitezza e l'umiltà di cuore del Cristo che devo imparare per trovare ristoro per la mia anima? Qual è il giogo, la dolce legge del Cristo, che devo portare?
- Dio ti ha creato perché tu sia felice. Quali sono le cose che t'impediscono di raggiungere la felicità?

Su queste domande,

**al termine si fanno gli 'Scrutini'.**

3<sup>a</sup> Tappa – **Inizia l'elezione vera e propria** con una 'Convivenza' di tre giorni per scrutare il disegno che Dio ha sulla vita di ognuno di loro. Ai candidati vengono poste le seguenti domande:

- Il Signore ti ha chiamato al Cammino da una situazione concreta. Ti ricordi quale è? (Non capivi nulla, vivevi nel peccato, ecc.).
- Il Signore ti ha preso per mano e ti ha guidato mediante la Chiesa in tutti questi anni. Ricordi tutti gli interventi di Dio e anche tutte le prove e cadute che Egli ha permesso perché tu conoscessi quello che tu hai nel cuore? Che cosa hai imparato di te stesso? Quali sono le vittorie che Dio ha fatto in te e che ti restano come memoriale del suo amore?

*Racconta fatti concreti!*

- Siamo vicini al fiume Giordano e le montagne della Terra Promessa appaiono davanti ai tuoi occhi.

*Hai imparato durante tutti questi anni che l'entrata nella Terra Promessa comporta la rinuncia a Satana e a tutte le sue seduzioni?*

**Il pane:** rappresenta le comodità, la sessualità la lussuria, gli spettacoli immorali, la gola, lo star bene, la salute, ecc.

**Le opere:** comprendono l'orgoglio, la superbia, il rifiuto d'essere umiliati, d'essere falliti e di soffrire portando la croce della storia.

**Le pompe:** rappresentate dall'idolatria, dal danaro, dall'avarizia, dal lusso eccezionale, dalla vanità, dalla bellezza, dalle mode, dalla stima degli altri e dal mondo con la sua mentalità anti-evangelica.

*Scrivi fatti concreti con i quali il Signore ti ha ammaestrato per indurti a fare queste rinunce.*

- Hai imparato attraverso gli 'Scrutini', la 'Traditio' e la 'Redditio Simboli' che il Signore ti ha chiamato in forza del tuo Battesimo a confessare in questa generazione che

**Dio Padre** è nostro Creatore;

**Gesù Cristo** suo Figlio è il nostro Salvatore;

**Lo Spirito Santo** è il nostro santificatore nella Chiesa?

*Racconta fatti concreti attraverso i quali il Signore ti ha ammaestrato per fare questa professione di fede.*

*Il questionario è molto approfondito e comprende domande sui genitori, antenati, parenti (perché da loro dipendono i nostri peccati!).*

*Infine si fa la presentazione (quasi una carta d'identità) per procedere allo*

### **Scrutinio finale!**

**Il Cammino si conclude col pellegrinaggio in Terra Santa, visitando e ripercorrendo i luoghi di Abramo, di Mosè e di Gesù e rinnovando finalmente le promesse battesimali** nella Notte di Pasqua, in Cattedrale, davanti al Vescovo, in vesti bianche (albe!) che indosseranno anche nelle liturgie dei cinquanta giorni successivi.

## TECNICHE SEGRETE

La diffusione del CN nel mondo sorprende per la sua rapidità e capillarità. Ovunque viene proposto trova seguaci entusiasti ed apostoli coraggiosi. Tutto questo, però, sembra essere frutto di una manipolazione psicologica operata con le tecniche tipiche del lavaggio del cervello o 'pulizia della mente' introdotte per la prima volta dai comunisti in Cina negli anni '50, per liberare le menti dei cinesi dalle vecchie credenze e far loro accettare gli ideali marxisti. Questo processo di 'conversione' si realizza in tre fasi ben distinte: 'scongelamento', 'modificazione', 'ricongelamento' così vissute nel CN:

### **Scongelamento**

Si crea una situazione di totale controllo (prigionia o isolamento dal mondo culturale, religioso e affettivo). L'isolamento dei NC non è fisico e tanto meno violento, ma viene ottenuto con un'accoglienza premurosa, affettuosa, gioiosa; mostrando interesse e attenzione per i problemi che in quel momento assillano la persona; lasciando libero sfogo alle critiche e scusando tutto e tutti; mettendo in crisi idee, tradizioni, modi di vivere, di pensare... fino a far venire il desiderio di abbandonarli. Nei loro 'Annunci' proclamano con forza e con atteggiamento sprezzante frasi come: "La Chiesa non si vede da nessuna parte"; "La Chiesa è piena di paganesimo e di idolatrie"; "I cristiani sono di scandalo a chi non crede"; "La devozione ai santi e le spiritualità tradizionali sono ridicole"; "Cardinali e Curia romana fanno i fatti loro e non si interessano di pastorale"; "A Roma non c'è mai stata una pastorale". E' la peggior del mondo" (PR, p. 183).

Queste ed altre espressioni, buttate là come scontate, mettono in crisi i fedeli, specialmente coloro che hanno una fede debole o che, per qualsiasi motivo, fossero rimasti delusi dalla Chiesa Cattolica.

### **Modificazione**

Si fanno vedere gli aspetti positivi della vita comunitaria proponendo bei canti, belle catechesi, belle cerimonie, belle convivenze, begli esempi... inducendo ad accettare come buona, ogni cosa proposta dal gruppo ed eliminando ogni legame con cose, valori e legami passati.

Negli 'Annunci' o nelle 'Missioni' che organizzano non viene mai nominato il CN. Nessuno, che non sia catechista o responsabile, deve sapere i retroscena delle decisioni e quanto accadrà nelle tappe successive del Cammino. Usano il termine 'Chiesa' come sinonimo di 'Comunità' o di 'Movimento'. Il dialogo è impossibile perché essi devono solo annunciare, mai discutere. S'intromettono nei gruppi parrocchiali e ne sostituiscono i responsabili. Visitano le famiglie, presentandosi come inviati del parroco (anche se non lo sono). Allorquando qualche famiglia, o amico, o conoscente, avesse perso una persona cara, subito si premurano di far loro visita, di consolarli, di pregare per il defunto... e di invitarli alle loro catechesi. I ragazzi accolgono nelle loro case i compagni di scuola per far vedere loro com'è una vera famiglia cristiana e per farli partecipi delle loro attività. Mariti o mogli che aderiscano da soli al CN vengono pressati finché non inducono il coniuge ad unirsi a loro. Invitano i giovani a cercare la fidanzata all'interno della Comunità, 'tra le figlie d'Israele'. A chi chiede informazioni dicono: "Vieni a vedere di persona e poi capirai!". Oppure: "Puoi capire il CN solo vivendolo!". E a coloro che accettano di fare il Cammino, fanno credere che stanno iniziando una Comunità che salverà il mondo! Perciò garantiscono l'ammissione solo agli "eletti che hanno lo Spirito Santo" e chi non ce l'ha non andrà avanti! Ma non succede niente perché la scelta non dipende dai nostri sforzi. "Molti sono i chiamati ma pochi gli eletti", perciò chi non è eletto non ha lo Spirito Santo. Sarà il catechista che, a nome del Vescovo, opererà questo processo di selezione.

Si appellano all'autorità del Papa e del Vescovo locale ostentando 'approvazioni' (ancora inesistenti) e attestati di stima per giustificare le loro pratiche non sempre ortodosse.

Invitano a partecipare a riunioni e a celebrazioni (che rifanno in altro modo nelle Comunità) per ostentare la massima ortodossia, e per evitare eventuali richiami o condanne. Usano un linguaggio proprio (compreso solo dagli aderenti) che li fa sentire migliori degli altri perché in possesso di idee nuove e che richiama sentimenti ed esperienze forti.

Cercano di formare Comunità con struttura e mentalità diverse da quella parrocchiale facendo credere che solo nelle CN vi sia la vera Chiesa dove s'incontra Gesù, che ispira e guida per mezzo dei catechisti. Celebrano con grande spettacolarità i riti di accesso e dei vari 'Passaggi'; verificano di continuo se i membri abbiano recepito bene gli insegnamenti e chiedono di testimoniare con gesti forti e l'impegno missionario per fare altri proseliti. L'indottrinamento, non è sempre conforme ai dogmi della Chiesa cattolica, ma le persone che vi aderiscono non se n'accorgono perché coinvolti psicologicamente, quasi inconsapevolmente accettano tutto passivamente senza rendersi conto di quanto sta loro succedendo. Coinvolti nella vita della Comunità, sono trascinati dagli esempi di quanti li hanno preceduti.

### **Ricongelamento**

In questa fase le persone vengono personalmente convinte della bontà delle nuove idee, che accettano definitivamente. I nuovi 'fratelli' vengono preventivamente messi in guardia delle difficoltà che incontreranno e degli attacchi ai quali verranno esposti e preparati, cosicché si possano difendere con risposte preconfezionate. Diffidati dal mettere in discussione le loro certezze con altri che "non possono capire", difficilmente si faranno influenzare e tanto meno convincere.

Nelle 'convivenze' di tre/quattro giorni fanno fare esperienze di gruppo controllate e, con tecniche sofisticate, impongono nuovi modi di pensare, distruggendo la persona e creando dipendenza. **Con gli 'scrutini'** fanno partecipare ad esperienze di gruppo durante le quali tutti vengono incoraggiati a parlare delle loro debolezze, scendendo anche nei dettagli più intimi e vergognosi. Sono autentiche confessioni pubbliche che, secondo loro, dovrebbero avere degli effetti positivi, ma che in realtà **rendono tutti ricattabili e dipendenti gli uni dagli altri**, specie nel caso dovessero lasciare il Cammino. L'esperienza è talmente forte che lega e impegna a tal punto che chi la fa non potrà più vivere se non nel gruppo o legato ad esso. Da questo momento sarà impossibile ogni dialogo o confronto con chi non è dentro il Cammino. Coloro che ingenuamente vi aderiscono vengono segregati dal mondo e come rinchiusi in una prigione, bloccati da sbarre invisibili che si costruiranno con le loro stesse mani e che impediscono loro d'uscire e di riprendersi la libertà. Queste 'sbarre' sono le testimonianze della loro vita (ripetute innumerevoli volte), "**Gli Scrutini**", la firma sul "**Libro della Vita**" (la Bibbia della Comunità) che assicura loro la salvezza (mentre chi non firma la perde per sempre). A ciò s'aggiungano le minacce: "Se lasci diventi un uomo disgraziato", perché Gesù Cristo ha inviato loro (i catechisti che dicono d'averLo visto); "Se andate via il sangue di Gesù Cristo per la vostra testimonianza ricadrà su di voi" (PR, p. 412).

Chi non riesce a 'convertire' anche il coniuge ed i figli non è mandato ad evangelizzare nelle altre famiglie (se non nella sua) e, salvo rare occasioni, non può partecipare alla vita della Comunità per un anno. Sentendosi un 'eletto', ogni membro della Comunità sentirà come cosa disastrosa la sua eventuale uscita dal CN.

**Lottare e soffrire per il Movimento diventa così un merito!**